

2. Gennaio

Quest'anno non poteva cominciare meglio: grazie Ellen!

*Non ti arrendere mai.
Di solito è l'ultima chiave del mazzo quella che apre la porta.*
Paulo Coelho

Grazie all'azione continua della **Medicines Patent Pool (MPP)** ed alla determinazione martellante di **Ellen 't Hoen** nel 2022 gli antivirali della **Merck** e **Pfizer** potranno essere prodotti come generici dai paesi poveri a prezzi decisamente accettabili e costituiranno una prima difesa dei poveri non vaccinati

Il **Medicines Patent Pool** è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro sostenuta dall'*Unitaid* con sede a Ginevra che "incoraggia" Big Pharmas a concludere accordi che consentono ai produttori generici di produrre e vendere farmaci o vaccini di un'azienda con forti sconti in regioni concordate del mondo. Il suo modello di business mira ad abbassare i prezzi dei farmaci essenziali attraverso la concessione di licenze volontarie e la condivisione dei brevetti. Il suo obiettivo è migliorare l'accesso a farmaci essenziali (*l'HIV, l'epatite C e la tubercolosi*) a prezzi convenienti e appropriati nei paesi a basso e medio reddito. Nel maggio 2020, l'**MPP** è diventato un partner esecutivo del *Covid-19 Technology Access Pool (C-TAP)* dell'OMS. Negli ultimi giorni del 2021 sono stati raggiunti accordi con **Merck** e **Pfizer** per consentire la produzione dei loro antivirali assumibili per os.

Entrambi i trattamenti, **Nirmatrelvir (Pfizer)** e **Molnupiravir (Merck)** richiedono cicli di 5 giorni, che il governo degli Stati Uniti ha acquistato rispettivamente per **530 dollari** e per **712 dollari** per ciclo di trattamento. In base all'accordo stipulato si prevede che i produttori di generici ridurranno il costo di entrambi i trattamenti a un minimo di **20 dollari** per ciclo di trattamento, mentre **Pfizer** e **Merck** continueranno a vendere le pillole ai paesi ricchi per qualunque cosa il mercato sopporterà.

L'accordo si deve all'azione di **Ellen 't Hoen** membro del **MPP** Hoen è stata la direttrice politica e di advocacy della campagna di *Médecins sans Frontières* per l'accesso ai farmaci essenziali. Ellen è riuscita a consentire l'intesa "modellando" un accordo di licenza incrociata creato dal governo degli Stati Uniti per liberare i brevetti sul volo controllati per anni dai fratelli Wright.

Grazie ad una serie di eleganti escamotage Ellen è riuscita negli anni passati a rendere gli antiretrovirali salvavita per l'HIV più accessibili ai paesi a basso reddito e in seguito si è battuta per includere farmaci per l'epatite C e la tubercolosi.

Con l'accordo di queste ultime ore con **Pfizer** e **Merck** la sua azione la somministrazione di miliardi di pillole antivirali si andrà ad aggiungere agli oltre 18 miliardi di dosi di farmaci resi da lei più accessibili ai paesi poveri.

Ma chi è Ellen 't Hoen ?

Ellen è un'attivista medica internazionale, esperta in politica farmaceutica e diritto della proprietà intellettuale ed è consulente di numerosi paesi e organizzazioni internazionali. Nel 2005 e nel 2006 è stata elencata come una delle 50 persone più influenti nel mondo della proprietà intellettuale dalla rivista *Managing Intellectual Property*.

Avvocato ha conseguito *un master presso l'Università di Amsterdam* e come assistente sociale. ha trascorso la maggior parte della sua vita professionale come attivista per i diritti dei pazienti e per politiche farmaceutiche più eque.

Ha vinto numerosi premi per il suo lavoro sugli effetti dell'esposizione al farmaco *diethylstilbestrol* (DES) negli anni '80 e '90, incluso il prestigioso premio **Harriet Freezerring** nel 1989. Nel 1981 ha co-fondato **DES Action** nei Paesi Bassi.

Nel 1990 è entrata a far parte di *Health Action International* per dirigere l'unità politica e campagne. Dal 1996 al 1999 è stata coordinatrice internazionale della rivista farmaceutica indipendente La *Revue Prescrire/Prescrire International* e della *International Society of Drug Bulletins* (ISDB).

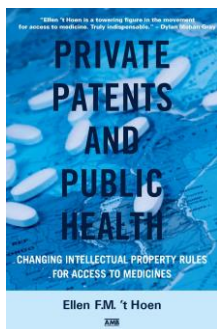
È entrata a far parte di *Médecins sans Frontières* nel 1999 dove è stata la direttrice politica ed advocacy della campagna per l'accesso ai farmaci essenziali. Alla 61a Assemblea mondiale della sanità nel 2008, Ellen ha coniato l'espressione "frode farmaceutica" da utilizzare nelle discussioni e nelle risoluzioni che coinvolgono attività illegali nella produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti farmaceutici.

Attualmente è *assegnista di ricerca presso l'Università di Amsterdam* e svolge ricerche sull'attuazione della *Dichiarazione di Doha sui TRIPS* e sulla salute pubblica. Dopo aver letto il suo *Private patents an public health* ho capito che la determinazione non rende le cose facili, le rende possibili.



Ellen 't Hoen

Consiglio per gli interessati:



A proposito degli Inibitori virali ti consiglio di rivedere

03.11.21: Un antidepressivo riduce significativamente il rischio che i pazienti COVID-19 vengano ricoverati in ospedale

09.11.21: L'antivirale Pfizer PF-07321332 riduce i ricoveri per COVID-19

10.11.21: Il Molnupiravir generando mutazioni, riduce del 50% il rischio di ospedalizzazione e morte ma suscita ipotetiche paure

13.11.21: I nuovi scenari degli antivirali orali : ottimismo, precauzioni e molta prudenza (Parte prima: gli inibitori delle proteasi)

14.11.21: I nuovi scenari degli antivirali orali : ottimismo, precauzioni e molta prudenza (Parte seconda prima: inibitori virali)